SCHEDA

CD - CODICI	
	OA
TSK - Tipo Scheda	
LIR - Livello ricerca	P
NCTP Codice regions	01
NCTN - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00138822
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna di Oropa con il Bambino
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	AFICO-AMMINISTRATIVA
PVC - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Grignasco
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI (GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	NO
PRVC - Comune	Grignasco
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA
DTZG - Secolo	secc. XVII/ XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFIC	CA
DTSI - Da	1681
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1720
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATBD Demonstrations	anshita lambanda niamantaga
ATBD - Denominazione ATBM - Motivazione	ambito lombardo-piemontese
dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	118
MISL - Larghezza	88
MISV - Varie	altezza cornice 130/ larghezza cornice 100
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZI	ONE
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	Cadute di colore, lacerazioni lungo i bordi della tela.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Raffigura la Madonna di oropa in piedi, vista frontalmente, con veste bianca e manto azzurro; porta in capo tre corone simili e tiene nella mano destra un pomo rosso a cinque foglie con crocetta apicale; con il braccio sinistro regge il Bambino, scuro anche lui, con una veste rosa ed una corona rossa sul capo. Con la mano destra benedice, con la sinistra regge una colomba bianca. Sullo sfondo si intravvede un arco sorretto a sinistra da un pilastro di pietre squadrate.
DESI - Codifica Iconclass	11 F 41 22
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Gesù Bambino; Madonna. Abbigliamento. Architetture.
NSC - Notizie storico-critiche	Il dipinto non è citato espressanmente nell'inventario di San Graziano del 1702 che, a parte i quadri di cui è specificato il soggetto, indica anche la presenza di altri "10 pezzi di quadri rta grandi e piccioli di varie immagini sante". E' invece descritto nell'inventario della Confraternita di S. Marta a S. Graziano del 9 agosto 1749, associato ad altri due quadri: "Item altri tre quadri ordinarij con cornice di pibia nera con frisetto d'oro falso ne'quali in uno è l'immagine della B. V. d'Oroppa, l'altro S. Carlo e l'altro S. Gaudenzio". Venne rubato da S. Graziano con altri arredi il 12 gennaio 1985, recuperato dai Carabinieri di Gozzano il 9 febbraio 1985 completo di cornice e collocato nella parrocchiale per motivi di sicurezza. La datazione del dipinto è compresa tra il 1681 ed il 1720 in ragione dell'uniformità delle tre corone sul capo nella Madonna; a tale proposito occorre rifarsi alle vicende ed alle trasformazioni subite dal corredo della statua del Santuario di oropa riferite dal trompetto. Nel 1681, infatti, venne eseguito un "frontale d'oro a 3 fogliami sul mezzo e due altri mezzi fogliami a lato": la corona, confezionata dall'orafo torinese Bogietto, servì ad arricchire l'originale corona lignea di foggia "ducale" che contrastava con la ricchezza delle altre due con le quali la Madonna era stata incoronata nel 1620. Nel 1720 le due corone

superiori furono sostituite con quelle del Bertollero, gioielliere di Sua Maestà. In appoggio alla datazine proposta vi è anche il colore della veste, documentato nella statua di Oropa come dorato o di seta con ricami d'oro almeno sino al 1720 dopo di che, in data imprecisata, fu dipinto in rosso e le cinque foglie verdi del pomo che apparterrebbero al pomo d'oro con croce e foglie d'oro colorate di verde nella pagina superiore che nel 1672 sostituirono l'unico pomo rosso con 4 foglie (M. Trompetti, Storia del Santuario di Oropa, Biella 1983, pp. 176-177, 308-309). E' tuttavia strano, nel dipinto in oggetto, il colore del pomo che nella statua di Oropa fu rosso solo tra il 1620 ed il 1672, ma il fatto potrebbe giustificarsi con la frequente confusione del pomo con il cuore.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione

generica

proprietà Ente religioso cattolico

ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE

ALNT - Tipo evento furto

ALND - Data evento 1985/01/12

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS TO 82351

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo inventario

FNTA - Autore Preti Giovanni Battista

FNTD - Data 1749/08/09

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Trompetti M.

BIBD - Anno di edizione 1973

BIBN - V., pp., nn. pp. 175-176, 308-309

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 1991

CMPN - Nome Sitzia G.

FUR - Funzionario

responsabile

Venturoli P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2006

RVMN - Nome ARTPAST/ Marino L.

AGGD - Data	- REVISIONE 2006	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marino L.	
AGGF - Funzionario	NR (recupero pregresso)	
responsabile		